La politica degli ultimi anni non ha investito sull'ammodernamento di una macchina pubblica troppo statica e poco vicina al territorio, né sui giovani né sulla formazione.

Il Governo non ha voluto investire sui servizi ai cittadini e alle imprese e sulle professionalità, producendo solo tagli lineari.

Non esiste un reale progetto di riforma che definisca i risparmi legandoli al miglioramento dei servizi e il fallimento della "riforma Brunetta" è evidente: il blocco della contrattazione integrativa unito ai tagli hanno reso i lavoratori più poveri e più deboli.

In questi anni, spesso da soli, ci siamo battuti contro politiche sbagliate e a sostegno e garanzia dei diritti di cittadinanza e del lavoro pubblico come bene comune.

È necessario rilanciare il lavoro pubblico come strumento di equità per il cittadino.

Vogliamo riportare al centro il valore del Contratto Nazionale di Lavoro: unico vero strumento per garantire trattamenti economici e normativi adeguati su tutto il territorio nazionale.

Vogliamo dare sostanza alla contrattazione integrativa e alle RSU, a partire dalla valutazione del servizio nel suo complesso, per valorizzare l'impegno e la qualità nel lavoro.

Vogliamo e dobbiamo incidere sull'organizzazione e sui tempi del lavoro partendo dai bisogni di chi utilizza il servizio e dalla sua soddisfazione. **Vogliamo** la stabilizzazione del precariato e la fine delle esternalizzazioni, ricollocando servizi e funzioni all'interno dei Ministeri, prevedendo assunzioni con tempi certi.

Dobbiamo realizzare una vera ed equa riforma fiscale; rafforzare il potere d'acquisto delle retribuzioni con il rinnovo del Contratto; valorizzare le RSU rafforzando la contrattazione integrativa oggi impoverita dal DL 150 e da dure manovre finanziarie.

CON IL VOTO PER LE RSU PIÙ DEMOCRAZIA, PIÙ PARTECIPAZIONE, PIÙ DIRITTI



IL LAVORO PUBBLICO AIUTA L'ITALIA.

LA FA CRESCERE E LA RENDE PIÙ GIUSTA.

WW

IL 5-6-7 MARZO VOTA FP CGIL

Per saperne di più leggi il QR code o vai su www.elezionirsu.it





MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è un Ministero dedicato alla sicurezza

- Sicurezza dei trasporti su strada mediante l'attività dei tanti compagni degli Uffici provinciali.
- Sicurezza degli edifici pubblici, nei quali vengono svolte attività istituzionali.
- Sicurezza trasporti impianti fissi, stradale ed infrastrutture stradali.
- Sicurezza e tutela della salute del lavoro sui mezzi di trasporto marittimi.
- Sicurezza e tutela della salute del lavoro nei cantieri edili
- Verifica e controllo delle attività portuali nonché di disciplina del lavoro nei porti.

Per consentire a tutti i lavoratori del Ministero di svolgere al meglio le missioni istituzionali cui sono preposti, e che da anni svolgono per la collettività, con dignità e con il massimo impegno.

CI IMPEGNAMO PER:

- una seria politica della formazione del personale, aggiornandolo e specializzandolo così da offrire un servizio sempre più qualificato in un settore quale è quello della sicurezza che è presente in tutte le attività dell'amministrazione dal settore delle opere pubbliche alle singole modalità di trasporto;
- il riconoscimento della professionalità del personale di Area "A" che, nonostante le inutili promesse da parte dell'Amministrazione, ancora non vede legittimate le sue richieste di inquadramento nell'area superiore, dopo aver svolto per anni mansioni superiori, consentendo in tal modo l'operatività degli Uffici provinciali;
- la condivisione dell'organizzazione lavorativa che veda la partecipazione attiva dei lavoratori, considerati come risorse e non in qualità di costi da tagliare;
- la riattivazione della Cassa di Previdenza

- ed Assistenza, prevedendo un incremento di liauidità:
- definire congiuntamente la stabilizzazione dei tanti lavoratori che da anni si trovano in condizioni di distacco e di comando;
- la concertazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto la definizione di competenze specifiche dell'ex Ministero della Marina Mercantile, competenze che devono essere svolte dal personale civile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in servizio presso gli uffici marittimi periferici, mantenendo uno stretto rapporto funzionale con le Direzioni del Ministero restituendo loro piena dignità di lavoratori;
- la regolamentazione del conferimento degli incarichi nel settore Infrastrutture legandolo a principi di trasparenza e legalità; gestione democratica dell'art. 92 che riconosca ai diversi lavoratori la possibilità di partecipazione.

IL 5-6-7 MARZO VOTA LA LISTA FP CGIL PER

- garantire la partecipazione delle RSU alle decisioni sull'organizzazione del lavoro, sui servizi ai cittadini e sulla retribuzione accessoria. Vincolare al giudizio dei lavoratori tutti gli accordi che li riguardano;
- rafforzare il sistema pubblico e quello di protezione sociale per cambiare il modello di sviluppo, garantire la coesione sociale e rilanciare la crescita;
- garantire i diritti a cominciare da una occupazione stabile e non precaria, da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, da una maggiore retribuzione, da condizioni di lavoro sicure e dignitose;
- rafforzare legalità, trasparenza ed efficienza, la Pubblica Amministrazione deve essere una casa di vetro;
- garantire la parità e riconoscere la differenza di genere: per lo stesso lavoro, lo stesso salario e gli stessi diritti.